



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14.03.2019

CONSIGLIO DI QUARTIERE

URAGO MELLA

ZONA OVEST

Il giorno **quattordici** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 20,45, su convocazione del Presidente, si è riunito in Brescia, nel Centro Diurno F. Aporti, via S. Emiliano 2, il Consiglio di Quartiere Urago Mella per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. **Introduzione preliminare sull'apertura del punto comunità del Quartiere di Urago Mella.**
2. **Disposizione, scelta e costituzione delle Commissioni tematiche e dei Consiglieri coordinatori.**
3. **Costituzione di gruppi di lavoro ad hoc (formati da consiglieri) su specifiche tematiche.**
4. **Proposte individuali dei Consiglieri di interesse comune del Quartiere.**
5. **Comunicazioni del Presidente.**

Presiede la seduta il Presidente Abrami Francesco. Redige il processo verbale il Consigliere Segretario Pasotti Andrea.

In seguito ad appello i Consiglieri presenti risultano

N°	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PRESENTE	ASSENTE
1	ABRAMI	FRANCESCO	05/08/1994	X	
2	BERTOGLIO	FRANCESCA	02/01/1994	X	
3	CELIKER	BARBARA	15/11/1974	X	
4	COMAI	GIULIO	04/07/1960	X	
5	DOLCINI	FIDELMO	11/03/1949	X	
6	FORESTA	ROSSANA	26/04/1952	X	
7	MIGLIORATI	NICOLA	25/01/1994	X	
8	PASOTTI	ANDREA	17/10/1987	X	
9	TRAPLETTI	PIERA	31/08/1959	X	

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 17, comma 3, ovvero di almeno 5 Consiglieri presenti su 9, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

p.to 1 O.d.G. - Introduzione preliminare sull'apertura del Punto Comunità del Quartiere di Urago Mella.

Relaziona il Presidente Abrami.

Fa presente di aver approfondito la proposta presentata dai Consiglieri Pasotti e Celiker rispetto al quale sostiene di aver avuto uno scambio di opinioni con la Responsabile del Servizio Sociale della Zona Ovest. Auspica un cambio di rotta per individuare una soluzione condivisa che superi le criticità passate. Illustra la proposta integrativa propria e del Vice Presidente Bertoglio, allegata al presente verbale (**all. 1**). Propone in particolare di istituire fin da subito una Commissione sociale con delega per tutti gli affari sociali ed i servizi alla persona che si occuperà del tema del Punto di Comunità dopo i trenta giorni previsti per la consegna delle proposte di cittadini ed associazioni con le modalità indicate nella bozza di parere oggetto del dibattito.

Propone, per l'organizzazione dei lavori del prossimo mese del Consiglio di Quartiere:

- l'8 aprile, l'Assemblea di Quartiere, che preveda tra l'altro la discussione del tema del Punto Comunità, ospitando quale relatrice la Responsabile del Servizio Sociale della Zona Ovest per illustrare il progetto comunale e sollecitare la libera iniziativa di cittadini e terzo settore;
- il 15 aprile la seduta del Consiglio di Quartiere per analizzare le proposte pervenute nelle diverse forme da cittadini, associazioni e Consiglieri.

Apertasi la discussione, intervengono i Consiglieri:

- Comai che propone che il coordinatore sia proposto dal Consiglio;
- Dolcini che chiede un approfondimento sul rapporto tra Commissione e gruppo di lavoro e sulla sua composizione;
- il Presidente Abrami;
- Trapletti;
- Comai;
- Migliorati;
- Dolcini;
- Trapletti;
- Dolcini che chiede di approfondire le tematiche di competenza della Commissione sociale;
- il Presidente Abrami che specifica che la Commissione sociale dovrà occuparsi dei servizi alla persona senza mandato per il Punto di Comunità in attesa di ricevere le proposte progettuali relative;
- Dolcini che sottolinea che nel precedente Consiglio era stato fatto un grande lavoro ma non si era trovato il soggetto capofila;
- Trapletti che propone di istituire subito la Commissione sociale che possa occuparsi anche del Punto di Comunità;
- Pasotti che illustra la sua proposta di parere;
- Dolcini che sostiene di voler interloquire direttamente con le associazioni.

Il Presidente Abrami propone di integrare i due documenti.

Si raccolgono le disponibilità a far parte della Commissione Sociale.

Si propongono i consiglieri Foresta, Celiker, il Vice Presidente Bertoglio e Pasotti.

Con voti favorevoli UNANIMI, il Consiglio approva:

- a) la composizione dei membri interni della Commissione Sociale - Servizi alla Persona (Foresta, Celiker, Vice Presidente Bertoglio e Pasotti), demandando all'iniziativa del Presidente la raccolta delle disponibilità a parteciparvi di cittadini ed associazioni;**
- b) la proposta del Consigliere Foresta di svolgere il ruolo di Coordinatore della Commissione Sociale - Servizi alla Persona;**

- c) **la proposta di parere dei Consiglieri Pasotti e Celiker che indica il percorso di lavoro per la costituzione del Punto Comunità, così come integrata dalle indicazioni del documento depositato dal Presidente Abrami e dal Vice Presidente Bertoglio (all. 2);**
- d) **l'incarico al Comitato di Redazione affinché produca, con l'aiuto di tutti i Consiglieri che si rendano disponibili, i documenti e gli strumenti informativi rivolti alla cittadinanza ed individuati nella proposta di parere.**

p.to 2 O.d.G. - Disposizione, scelta e costituzione delle Commissioni tematiche e dei Consiglieri coordinatori.

Relaziona il Presidente Abrami che illustra la sua proposta **(all. 3)**.

Apertasi la discussione, intervengono i Consiglieri:

- Trapletti che propone una Commissione viabilità;
- Dolcini che sostiene di ritrovarsi grossomodo nell'impostazione proposta; suggerisce di prevedere la specifica delega in una Commissione che preveda l'organizzazione di conferenze specifiche (es. malattie croniche, scienza, ambiente, sovra indebitamento, quota cento), nonché di individuare una Commissione sicurezza (che ricomprenda caserma, vigili di quartiere, controllo di vicinato, sistemi di comunicazione con i cittadini, commercio, artigianato, videosorveglianza, di cui cita una proposta del precedente Consiglio di Quartiere nell'ambito del bando periferie);
- il Presidente Abrami, per una replica;
- il Vice Presidente Bertoglio che informa della presenza del gruppo di Sicuritalia che si offre di un servizio di controllo del territorio notturno e si dice scettica su un coinvolgimento diretto della cittadinanza;
- Pasotti per spiegare la non fattibilità di una proposta in seno al Consiglio di Quartiere del Controllo di Vicinato, per sottolineare l'importanza di ricondurre il tema della legalità nella Commissione cultura ed istruzione o comunque con i soggetti attivi sul territorio nei diversi campi di attività, nonché per chiarimenti su quanto affermato in merito al progetto presentato dal Comune nell'ambito del bando ministeriale sulle periferie (Via Milano);
- il Vice Presidente Bertoglio per proporre di integrare la Commissione eventi e cultura con il tema della legalità e della sicurezza;
- Trapletti che sostiene che si costituiranno commissioni ad hoc, di volta in volta individuate, in caso emergano concrete necessità; specifica inoltre che le problematiche del quartiere Urago non sono simili a quelle di Chiusure per quanto concerne il tram e che sia prematuro prevedere una Commissione unica suggerendo di trattare per il momento il tema della mobilità nella Commissione Territorio ed Ambiente;

- Migliorati che propone che il Comitato di Redazione sia interno al Consiglio anche se aperto alle proposte di volontari.

Si raccolgono le disponibilità a far parte della Commissioni individuate nel documento proposto:

- 1) **Territorio, Ambiente e Mobilità:** Abrami, Trapletti, Dolcini, Pasotti, Celiker e Migliorati.
- 2) **Eventi, Cultura ed Aggregazione:** Bertoglio, Foresta, Comai.
- 3) **Sociale - Servizi alla Persona:** Foresta, Celiker, Bertoglio, Pasotti.
- 4) **Comitato di Redazione:** Abrami, Bertoglio e Migliorati.

Con voti favorevoli UNANIMI, il Consiglio approva:

- a) le deleghe attribuite e le modalità di funzionamento delle Commissioni tematiche come indicato nel documento allegato (all. 3);
- b) la composizione dei membri interni delle Commissioni tematiche come sopra riportato;
- c) lo stralcio della proposta di costituzione differita della Commissione per il Tram, da individuarsi in accordo con il quartiere Chiusure, riservandosi future decisioni in merito;
- d) la proposta del Consigliere Bertoglio di svolgere il ruolo di Coordinatore della Commissione Eventi, Cultura ed Aggregazione;

Quindi, propositisi per svolgere il ruolo di Coordinatore della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità i Consiglieri Celiker e Dolcini, si procede per votazione con voto palese per alzata di mano.

Candidato Celiker: voti n. 5 (Abrami, Bertoglio, Celiker, Migliorati e Pasotti).

Candidato Dolcini: voti n. 4 (Comai, Dolcini, Foresta e Trapletti).

Il Presidente Abrami dà atto che **risulta eletta quale Coordinatrice della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità il Consigliere Celiker.**

All'esito del risultato della votazione, intervengono i Consiglieri:

- Trapletti per richiedere alla coordinatrice Celiker quali competenze specifiche abbia per svolgere il ruolo sostenendo che l'esito della votazione fosse scontato;
- Celiker per una replica, indicando il tema della mobilità quale suo principale interesse;
- Dolcini che afferma che la gestione di questa Commissione chiarisce quale sarà l'andamento dei prossimi 5 anni ed il sistema di utilizzo delle competenze. Afferma che ha votato il Presidente per una sua proposta di gestione condivisa che non si è mai realizzata sostenendo che "c'è qualcuno che vuole avere la stellina di coordinatore. È la dimostrazione che si chiede collegialità ma poi non la si applica";

- il Presidente Abrami per ricordare che ciascuno, prescindendo dal ruolo, potrà dare il suo contributo;
- Dolcini per una replica;
- Pasotti per ricordare che il ruolo di coordinatore è individuato non solo per via delle competenze ma anche per l'equilibrio nella gestione e nell'organizzazione dei lavori della Commissione;
- Comai che ribadisce che al di là dei ruoli, la collegialità sta nell'aiuto reciproco che spera tutti potranno dare nelle Commissioni;
- Trapletti.

Con voti favorevoli UNANIMI, il Consiglio stralcia dall'O.d.G.:

p.to 3 - Costituzione di gruppi di lavoro ad hoc (formati da consiglieri) su specifiche tematiche, con la seguente motivazione:

"Eventuali incarichi o gruppi verranno identificati o nominati dal Consiglio su tematiche o per esigenze di volta in volta formalmente individuate dal Consiglio stesso".

p.to 4 - Proposte individuali dei Consiglieri di interesse comune del Quartiere, con la seguente motivazione:

"Le proposte individuali di ciascuno, sulla base di interessi o esigenze del quartiere, saranno formulate tempestivamente a responsabilità dei proponenti".

p.to 5 O.d.G. - Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Abrami comunica:

- incontro ed interlocuzione con la Responsabile del Servizio Sociale della Zona Ovest sul Punto Comunità;
- incontro il 6.03 u.s. dei Presidenti della Zona Ovest con l'Assessore all'Ambiente, ing. Miriam Cominelli per definire un piano volto alla individuazione dell'isola ecologica della nostra area della città; riassume l'avvio del confronto intercorso prospettando successivi passaggi;
- incontro tenutosi in Comune per definire un piano di riduzione dei green box per la raccolta del verde proposto dal gestore. Viene fornito l'elenco dei green box e si chiede ai Consigli di Quartiere di formulare proposte. Vi sarebbe una proposta di eliminazione dei green box di via Tiboni e di via Collebeato).

Il Consiglio concorda nell'idea di rimanere in attesa della mappatura precisa dei green box, del quadro generale di ubicazione in città e demanda a successivo approfondimento la formulazione di una propria proposta di riduzione che tenga conto del peso demografico dei quartieri, della concentrazione di siepi e di verde privato nelle diverse vie nonché nella possibilità di individuazione di sedi alternative (attraverso la conoscenza dei criteri utilizzati per concedere la posa dei raccoglitori).

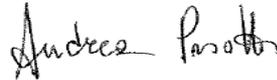
Alle ore **23.12**, stante l'orario previsto in sede di convocazione per la conclusione dei lavori del Consiglio di Quartiere, esaurito l'O.d.G., dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, redatto tempestivamente con la raccolta in forma sintetica degli interventi, delle dichiarazioni scritte effettuate e depositate dai Consiglieri presenti in corso di seduta ed unito ai documenti sottoposti alla discussione e di quelli approvati dall'assemblea a formarne parte integrante, viene pubblicamente letto e, preso atto che non vi sono osservazioni a riguardo, lo stesso è approvato e sottoscritto dal Segretario nonché firmato dal Presidente.

Il Presidente
Francesco Abrami



Il Consigliere
Segretario verbalizzante
Andrea Pasotti



All. 1 – Proposta modifica al Parere dei Consiglieri Pasotti e Celiker in merito al Punto Comunità

proponenti: Presidente Abrami – Vice Presidente Bertoglio

documento: **presentato; integrato nella proposta di parere, approvato**

In merito a quanto riscontrato nella proposta di parere di Pasotti e Celiker, noi concordiamo pienamente con quanto suggerito, rilevando un metodo innovativo, valido e che sia in grado di coinvolgere e raccogliere più pareri e proposte possibili in merito all'argomento del punto comunità.

La nostra proposta di modifica verte sullo step 3 del punto 3:

Si propone di costituire immediatamente una commissione sociale, affinché si possa dedicare ad altri temi oltre che a quello del punto comunità (es. buon vicinato), tuttavia senza mandato per il punto comunità, prima che siano trascorsi i 30 gg che ci si prefigge di lasciare per la raccolta di pareri, proposte e suggerimenti di cui allo step 2 del punto 3. Questa commissione avrà però il compito di raccogliere questi eventuali pareri e proposte attraverso una casella mail dedicata che si propone di creare.

La commissione sociale avrà il mandato di iniziare a lavorare sulla base della proposta scelta dal CdQ, a seguito del periodo di raccolta delle stesse, dal CdQ stesso, che si riunirà in data lunedì 15.4.2019.

Si propone, prima dello scadere del tempo prefissato di 30 gg un'assemblea di quartiere su questo tema, in cui si chiederà alla dott.ssa Megni la disponibilità di venire ad illustrare alla comunità il progetto, lunedì 8.4.2019.

La commissione, durante il periodo in cui non ha mandato, dovrà però ricevere e anche raccogliere (possibilmente andare a chiedere ai cittadini ove fosse possibile, secondo le disponibilità di ciascuno) tali proposte, pareri, idee e consigli. Si propone di creare anche una cassetta delle lettere da posizionare fuori il F. Apporti per ricevere le suddette e poi lasciarla in futuro per eventuali segnalazioni (la fascia più anziana potrebbe avere fatica ad utilizzare mezzi telematici).

Riguardo allo step 4 che prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per interfacciarsi con le associazioni, si propone di affidare l'incarico al coordinatore della commissione sociale, affinché sia l'unico interlocutore con le associazioni nella prima fase di verifica e sondaggio delle disponibilità e volontà delle stesse. Il coordinatore della commissione, nonché referente di questo gruppo di lavoro, insieme alle associazioni costituiranno il gruppo di lavoro.

Si propone come consigliere coordinatore della commissione il consigliere Andrea Pasotti, sia apre poi alla partecipazione ad altri membri che vogliano farne parte.

A seguito di questo lavoro concentrato e solido, oltre che a nostro parere più proficuo e aperto possibile alla comunità, si porteranno i lavori di costituzione effettivi in commissione.

Si propone un calendario dei lavori che non vada oltre il 15 novembre 2019, che ci si vuole imporre come data ultima per la costituzione del punto comunità, col fine di riuscire ad iscriverci al bando di dicembre per farlo partire da gennaio 2020.

Si vuole informare inoltre che la dott.ssa Megni si è resa disponibile ad un lavoro di somministrazione di dati e questionari alle associazioni del nostro quartiere, durante il periodo di raccolta proposte. Questa sua gentilissima disponibilità ci aiuterà a condurre i lavori al meglio delle nostre possibilità.

Per tutto quanto non scritto in questa proposta, si rimanda a quella dei consiglieri Pasotti e Celiker.

All. 2 – PROPOSTA DI PARERE in merito al percorso partecipativo e progettuale finalizzato alla costituzione del Punto di Comunità.

proponenti: Consiglieri Pasotti e Celiker

documento: **presentato; modificato ed approvato** (modifiche e stralci barrati ed integrazioni sottolineate).

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE DI URAGO MELLA

PREMESSO che l'incontro convocato dalla Responsabile del Servizio Sociale della Zona Ovest il 18.02 u.s. con le associazioni del territorio ed allargato ai neoeletti membri del Consiglio di Quartiere ha ripercorso gli obiettivi del progetto "Brescia città del Noi" offrendo un'ulteriore occasione per fare una ricognizione delle azioni di studio ed approfondimento avviate e dei momenti di confronto nonché per formulare proposte progettuali utili alla realizzazione del Punto Comunità ad Urago Mella;

RISCONTRATA l'attività svolta dal Consiglio di Quartiere nel periodo 2015-2018 nell'ambito della quale si sono tenuti numerosi incontri tecnici con il responsabile incaricato e sono state effettuate due audizioni con le associazioni del territorio, con i parroci, con gli attori locali in grado di mettere a servizio del comune intento di costituzione del Punto Comunità competenze, professionalità, tempo ed energie e la conoscenza "sociale" del territorio per esperienza personale, professionale o relazionale;

EVIDENZIATO che questa azione, seppur mossa da intenti positivi, non ha dato i riscontri necessari e la continuità progettuale utile alla costituzione del Punto facendo emergere la difficoltà degli attori coinvolti a costruire un percorso di responsabilità comuni e di messa in rete della proprie pratiche associative;

CONSIDERATO che nel corso dell'incontro succitato sono emersi nuovi elementi e nuove sollecitazioni ed in particolare:

- le collaborazioni attivate dal Servizio Sociale Comunale con interlocutori quali il Centro Studi Socialis che sta conducendo una mappatura sociale particolareggiata del nostro quartiere e la presenza sul territorio di tirocinanti che si stanno occupando di approfondire il tema della fragilità e le relazioni di prossimità risolvendo le prassi di buon vicinato;
- le indicazioni provenienti da Cooperativa il Calabrone (che ha recentemente aperto lo spazio "La casa dei tre bottoni" presso l'Oratorio di S.G. Antida dedicato a fornire brevi e informali soluzioni abitative a persone che hanno temporaneamente bisogno di riorganizzare la propria situazione di vita, confermandosi quale interlocutore privilegiato per la costituzione del Punto), dalla Società Sportiva U.S.O. Urago Mella, dal gruppo Insieme nella Fragilità nonché dal Parroco, don Gianluca Gerbino;

DATO ATTO in particolare che si è resa evidente da più parti la necessità di imbastire un approccio nuovo che superi gli ostacoli che si sono manifestati fino ad ora e che tenga conto delle valutazioni sopraggiunte a seguito dell'incontro mediante:

- l'elaborazione uno studio più approfondito dei punti di forza, delle risorse, delle competenze e delle disponibilità da una parte, dei bisogni, delle carenze e delle necessità dall'altra del nostro territorio, al fine di mettere compiutamente a fuoco la potenziale domanda e offerta sociale, di relazioni e di rete di prossimità che il nostro quartiere esprime con il contributo determinante del terzo settore e della cittadinanza attiva;
- la creazione, con un metodo innovativo, di quei vasi comunicanti la cui assenza fino ad ora ha impedito la messa in rete di disponibilità e buone pratiche;
- la definizione di un approccio nuovo verso i soggetti individuati o disponibili che non possono essere nuovamente resi partecipi con i metodi tradizionali che hanno dimostrato, a detta dello stesso Consiglio di Quartiere, come da dichiarazioni attestate agli atti, risultati sconcertanti in termini di coinvolgimento progettuale e di elaborazione di una strategia;

- la realizzazione di un percorso che abbia tempi definiti, step di monitoraggio e un'orizzonte prefissato;

DATO ATTO, altresì, che questo nuovo approccio dovrà beneficiare, con ulteriori approfondimenti e stimoli, dell'esperienza dei quartieri che hanno già avviato il proprio Punto Comunità nonché dalle indicazioni che perverranno dagli atti di programmazione socio-assistenziale Comunale quali il Piano di Zona 2018-2020 dal quale si attende una ricognizione del progetto "Brescia Città del Noi" nell'ambito ed in rapporto con l'unità d'offerta dei servizi sociali comunali;

VALUTATI in particolare:

- il ruolo propositivo che il Consiglio di Quartiere può svolgere costituendo con la sua azione il fermento in grado di far emergere, rendendole esplicite, azioni, disponibilità e peculiarità tutt'ora latenti che hanno bisogno di essere tessute in una nuova trama;
- l'imprescindibile carattere sussidiario del percorso all'interno del quale il Consiglio dovrà avviare un confronto svolgendo un ruolo di facilitatore, con un costante atteggiamento di verifica delle problematiche e di ricerca delle soluzioni alle difficoltà logistiche, tecniche ed amministrative emergenti, in stretto raccordo con il Servizio Sociale Comunale, lasciando però alla libera espressione ed iniziativa dei soggetti del terzo settore locale l'individuazione delle direttrici strategiche del Punto Comunità di Urago Mella;

ESPRIME LA VOLONTÀ DI

1. strutturare un percorso di studio, approfondimento e progettuale finalizzato alla costituzione del Punto Comunità del Quartiere di Urago Mella con un approccio nuovo, quanto ad utilizzo di dati ed informazioni su risorse e bisogni, attori locali e loro coinvolgimento, confronto con professionisti incaricati di analizzare la realtà locale, sondaggio della popolazione, comparazione con le realtà già avviate negli altri quartieri con analisi delle problematiche riscontrate, valutazione delle indicazioni di indirizzo e di monitoraggio del progetto "Brescia città del Noi" contenute nel redigendo Piano Sociale di Zona Comunale 2018/2020;
2. elaborare tale percorso con un cronoprogramma stabilito per fasi distinte da rendicontarsi in apposite sessioni del Consiglio di Quartiere che abbia come orizzonte temporale 8 mesi (termine: 15 novembre);
3. delineare il percorso suddetto di studio e progettuale individuando le seguenti fasi:

FA SE	OPERAZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	MODALITÀ DI LAVORO	TEMPI
1	Mappatura e raccolta dei bisogni e delle risorse già presenti nelle realtà associative del territorio – acquisizione esperienze e buone pratiche – confronto con gli interlocutori istituzionali	Mandato al Presidente del Consiglio per attività di studio	Studio di somministrazione incaricando e supportando il Servizio Sociale Comunale	25 giorni dall'approvazione del presente parere
2	Raccolta e deposito delle proposte progettuali da parte di cittadini e gruppi (informati con apposito avviso) nonché	Consiglieri Associazioni Cittadini Portatori di	Predisposizione di proposte progettuali libere con presentazioni scritte, esaminate e discusse in CdQ	30 giorni dall'approvazione del presente

	deposito delle proposte progettuali scritte dei consiglieri di quartiere	interessi diffusi Professionisti ed esperti	nei tempi previsti. Scelta con voto della/e migliore/i proposte progettuali o integrazione delle stesse.	parere
3	Coinvolgimento dei soggetti individuati/sondati per la messa in rete di disponibilità e bisogni e la realizzazione della carta dei servizi	Commissione tematica progettuale - 3 4 Consiglieri su base volontaria (voto in caso di più candidati) Membri esterni al CdQ: Sì, con richiesta di indicazione requisiti associativo o tecnico/professionale o di interesse personale sul tema	Lavoro progettuale della commissione di tipo laboratoriale e pratico con presentazione scritta, discussa e votata in CdQ nei tempi previsti	<u>Per le attività legate ai Servizi alla Persona: permanente</u> = <u>Per l'attività del Punto comunità 6 mesi dall'approvazione degli esiti delle fasi n. 1-2 nel CdQ</u>
4	Definizione delle scelte pratiche operative, del quadro di responsabilità e conclusione nella manifestazione di interesse	Gruppo di lavoro con soggetti firmatari	Lavoro progettuale libero con presentazione scritta, discussa e votata in CdQ nei tempi previsti	1 mese dall'approvazione degli esiti della fase n. 3 nel CdQ

4. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Quartiere di avviare e gestire l'interlocuzione con il Servizio Sociale Comunale di Zona, ai fini di condurre la fase n. 1 del percorso progettuale, prevedendo uno studio rivolto alle associazioni del quartiere che sia poi messo a disposizione del Consiglio di Quartiere per le valutazioni di competenza per un tempo previsto di 25 gg dall'approvazione del presente parere;
5. di avviare, contemporaneamente, la fase n. 2, sotto il coordinamento del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Quartiere, con le seguenti modalità:
 - mediante produzione di un avviso pubblico rivolto alla cittadinanza per informarla dell'avvio del percorso di costituzione del Punto di Comunità con la richiesta di fornire idee e pareri scritti per il suo sviluppo (anche esplorando la possibilità logistica di attivare una mail dedicata e la posa di una cassetta delle lettere presso la sede del Consiglio di Quartiere per raccogliere le proposte con i metodi più svariati);
 - dando adeguata comunicazione di tale avviso con le forme più idonee per garantire la massima partecipazione e la raccolta delle proposte;
 - assicurando la disponibilità del Consiglio di Quartiere a fornire ai cittadini interessati il materiale di approfondimento e di studio necessario, con invio della documentazione, prevedendo appuntamenti dedicati ai singoli interessati;
 - ponendo il termine di 30 gg. per il deposito delle proposte progettuali di Consiglieri di Quartiere, cittadini ed associazioni;

6. dare mandato al Presidente di convocare il Consiglio di Quartiere per la discussione e la scelta delle proposte progettuali depositate nell'ambito della fase n. 2, in una seduta da tenersi ~~entro~~ il 15.04 p.v.
7. demandare la realizzazione delle fasi successive all'esito del monitoraggio condotto in seno al Consiglio di Quartiere con le tempistiche e i caratteri generali indicati al sub 3);
8. ~~riservare, per gli affari sociali ed assistenziali da trattarsi nel quartiere, un percorso diverso rispetto alla tradizionale organizzazione in commissione tematica, di dare atto che per gli affari sociali ed assistenziali da trattarsi nel quartiere verrà istituita da subito una Commissione senza uno specifico mandato per trattare il tema del Punto Comunità, in attesa di ricevere le proposte progettuali di cui alla fase n. 2 che poi la Commissione stessa avrà il compito di promuovere, ricevere ed analizzare preliminarmente alla discussione in seno al Consiglio di Quartiere nonché prevedendo di individuare un approccio innovativo, creativo e pragmatico anche per la strutturazione della fase n. 3 nell'ambito della commissione temporanea che si intende costituire per~~ che dovrà vedere la Commissione impegnata nel definire la carta dei servizi del costituendo "Punto Comunità";
9. inoltrare, per opportuna conoscenza e per i necessari approfondimenti, il seguente parere al Settore Partecipazione del Comune perché eserciti il suo ruolo di controllo e di supporto che il Consiglio di Quartiere auspica e necessita nonché al Servizio Sociale Comunale della Zona Ovest per dare tempestivo avvio al percorso concordato.

All. 3 - Proposta per la costituzione delle Commissioni tematiche, dei gruppi di lavoro e degli incarichi progettuali per il Consiglio di Quartiere di Urigo Mella.

proponenti: Presidente Abrami – Vice Presidente Bertoglio

documento: **presentato; approvato con modifiche** (modifiche e stralci barrati ed integrazioni sottolineate).

COMMISSIONE - GRUPPO TEMATICO - INCARICO PROGETTUALE	COMPETENZE	CARATTERE	N. MEMBRI INTERNI del C.d.Q.	MEMBRI ESTERNI	MODALITÀ DI LAVORO
COMMISSIONE TECNICA <u>TERRITORIO, AMBIENTE E MOBILITÀ</u>	Lavori Pubblici – Viabilità – Mobilità – Ecologia – Ambiente – Parchi – Decoro urbano – Urbanistica ed Edilizia Privata – Commercio	Permanente – costituzione immediata	6 (su base volontaria – in caso più candidati voto)	Si (con richiesta scritta al Presidente, decadenza per tre assenze non giustificate consecutive; senza requisiti specifici)	Coordinatore scelto dal Consiglio - Esame preliminare delle proposte per il CdQ – produzione di verbali e proposte scritte per la relazione in CdQ - n. legale 4 membri
COMMISSIONE EVENTI, CULTURA E AGGREGAZIONE	Cultura – Eventi – Associazionismo – Istruzione – Sport – Legalità <u>e Sicurezza</u> – Progetti - <u>Conferenze</u>	Permanente – costituzione immediata	3 (su base volontaria – in caso più candidati voto)	Si (con richiesta scritta al Presidente, decadenza per tre assenze non giustificate consecutive; senza requisiti specifici)	Coordinatore scelto dal Consiglio - Esame preliminare delle proposte per il CdQ – produzione di verbali e proposte scritte per la relazione in CdQ - n. legale 2 membri
COMMISSIONE <u>SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA</u>	<u>Servizi socio – assistenziali, volontariato – Punto Comunità (dal ricevimento delle proposte progettuali nei termini indicati)</u>	<u>Permanente – costituzione immediata</u>	<u>4</u> (su base volontaria – in caso più candidati voto)	<u>Si</u> (con richiesta scritta al Presidente, decadenza per tre assenze non giustificate consecutive, <u>indicazione nella domanda di partecipazione dei requisiti associativi o tecnico/professionali</u>)	<u>Coordinatore scelto dal Consiglio -</u> <u>Esame preliminare delle proposte per il CdQ – produzione di verbali e proposte scritte per la relazione in CdQ - n. legale 3 membri</u> <u>Lavoro progettuale sul Punto Comunità libero con presentazione scritta e discussa in CdQ nei tempi previsti</u>

<p>COMMISSIONE TRAM</p>	<p>Tram</p>	<p>Temporaneo (durata da definirsi in base all'identificazione della fase partecipativa del progetto) — costituzione differita (da stabilirsi) — mista (proporre costituzione condivisa con Chiusure)</p>	<p>Da definirsi con l'altro quartiere interessato</p>	<p>Si</p>	<p>Da definirsi con l'altro quartiere interessato</p>
<p>COMITATO DI REDAZIONE</p>	<p>Comunicazione del CdQ e redazione Giornalino</p>	<p>Permanente</p>	<p>Presidente – Vicepresidente – 1 consigliere volontario (in caso di più candidati voto)</p>	<p>Si, il CdR recepisce eventuali proposte di soggetti esterni e le pre-valuta per il CdQ</p>	<p>Libero sulla base delle indicazioni sulla comunicazione stabilite dal CdQ</p>
<p>INCARICHI PROGETTUALI</p>	<p>Per progetti che necessitano un approfondimento tecnico per le Commissioni tematiche ed il CdQ</p>	<p>Temporaneo (durata stabilita dal CdQ con voto)</p>	<p>1 (volontario o scelto dal Presidente)</p>	<p>No</p>	<p>Indicato dal CdQ con voto</p>